

Borgia, ok dall'Ufficio tecnico

Si rimuovono i rifiuti nell'area ex mattatoio

I carabinieri avevano già segnalato lo stato di degrado dei luoghi

Letizia Varano

BORGIA

Si procederà alla rimozione dei rifiuti depositati nel cortile dell'ex mattatoio comunale. L'ufficio tecnico ha affidato alla ditta "Ecocontrol" di Caraffa il servizio di campionamento e analisi di rifiuti di vario genere e natura che giacciono nell'area recintata, per un importo contrattuale complessivo di circa 2.500 euro. Un passaggio preliminare alla successiva rimozione e conseguente all'intervento dei carabinieri che hanno censurato lo stato di degrado di quel sito. Il 26 giugno scorso, infatti, i militari della Stazione di Borgia hanno sequestrato l'area recintata adiacente all'ex mattatoio, nell'ambito di una serie di controlli in materia ambientale sul territorio. In particolare, avevano controllato il cantiere di rifacimento della pavimentazione di villa Pertini, i cui scarti di lavorazione erano stati depositati in modo incontrollato nell'area pubblica adiacente al palazzetto dello sport di viale della Resistenza. Da lì, il controllo è stato esteso al deposito comunale dell'ex mattatoio dove è stata rinvenuta una vera e propria discarica, con la presenza anche di rifiuti speciali di ogni genere (elettrodomestici, pneumatici esausti, materiale ferroso, scarti di lavorazioni edili), conferiti dagli operai comunali su autorizzazione del funzionario co-

munale addetto, denunciato a piede libero dai carabinieri per gestione non autorizzata di rifiuti. A seguito del sequestro, la direzione provinciale dell'Arpacal ha effettuato un sopralluogo per la classificazione dei rifiuti, rilevando che non vi fossero potenziali rischi di contaminazione ambientale del suolo, in quanto i rifiuti giacevano su una superficie pavimentata in cemento e stabilendo che la loro rimozione dovesse avvenire previo campionamento e analisi per la loro caratterizzazione. Il 6 agosto scorso, la ditta "Ecocontrol", alla presenza dei carabinieri, del comandante della polizia locale (custode giudiziario dell'area) e del personale dell'ufficio tecnico, ha eseguito un sopralluogo per l'elaborazione del preventivo, poi inviato all'ente il 3 settembre scorso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'intervento L'area era stata sottoposta a sequestro